

FERRARA

European Projects Un festival tra scuola, cinema e inclusione

La terza edizione prevista dal 14 al 16 maggio



Alexandra Storari
Presidente di Officine Europa e ideatrice del Festival

Ferrara Scuola, cinema, inclusione e nuove competenze europee. L'European Projects Festival 2026 porta a Ferrara, dal 14 al 16 maggio, un programma che intreccia educazione, audiovisivo, terzo settore e partecipazione europea. La terza edizione del Festival dedica infatti uno spazio importante al rapporto tra scuole, enti di formazione professionale, organizzazioni sociali e linguaggi culturali contemporanei, con incontri pubblici, proiezioni e momenti di confronto aperti alla città.

Uno dei focus principali sarà il rapporto tra scuola e cinema. Venerdì 15 il Festival ospiterà l'incontro "Cinema fatto a scuola: quando l'Europa diventa esperienza", con il professor Salvatore Aiello, autore di un percorso educativo che negli anni ha coinvolto centinaia di studenti nella realizzazione di cortometraggi su temi come bullismo, violenza di genere, disabilità e inclusione sociale. L'incontro sarà in-

trodotto dalla ricercatrice Pamela Giorgi di Indire - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa - impegnata sui temi del rapporto tra scuola, cinema e linguaggi audiovisivi anche attraverso il progetto "La Scuola allo Schermo".

Nel programma dedicato alle giovani generazioni sarà presente anche Erasmus Student Network Italia, con la sessione "Vivere l'Europa: mobilità, partecipazione e comunità", organizzata da Esn Ferrara. L'incontro vedrà la partecipazione di Matilde Quaglia, presidente di Esn Italia, insieme a Edoardo Villa, presidente di Esn Ferrara.

Il Festival aprirà inoltre uno spazio dedicato al terzo settore e ai temi dell'accessibilità e dei diritti. Venerdì 15 Cbm Italia sarà protagonista dell'incontro "Mappe incomplete: diritti, accesso e partecipazione nell'Europa reale", dedicato alla progettazione inclusiva e alla partecipazione delle

Creatività

Cinema, teatro e linguaggi culturali contemporanei attraverseranno la sezione Fest del Festival



persone con disabilità. Sabato 16 sarà invece presente Aias Bologna con un confronto sui servizi territoriali, il welfare e le pratiche di inclusione sociale.

Traghi appuntamenti in programma anche un focus sulla formazione professionale e sulle competenze europee. Sabato 16 Cis - Scuola per la Gestione d'Impresa proporrà la sessione plenaria "Chi costruisce davvero l'Europa del-

le competenze?", dedicata al ruolo degli enti di formazione nel collegare politiche europee, bisogni delle imprese e percorsi di crescita delle persone.

Cinema, teatro e linguaggi culturali contemporanei attraverseranno inoltre la sezione Fest del Festival, anche attraverso le attività del progetto europeo We Frame - Collective Views for Equality, dedicato ai temi della parità di gene-

re, della rappresentazione e dell'inclusione.

Tra gli eventi più attesi il We Frame Short Film Festival, in programma il 14 maggio al Chiostro di San Paolo, con la proiezione di cortometraggi realizzati da giovani videomaker europei tra i 18 e i 30 anni. Lo stesso filo attraversa altri appuntamenti culturali del programma, come "Kashimashi" di Natasha Czertok, in programma il 15 maggio al Teatro Cortazar di Pontelagoscuro, e le presentazioni dei libri di Sambù Buffa e Karn Ricci nelle librerie Feltrinelli e Ubik di Ferrara.

«Abbiamo voluto costruire un programma che mettesse in relazione progettazione europea, educazione, linguaggi culturali e partecipazione sociale», spiega Alexandra Storari, presidente di Officine Europa e ideatrice del Festival.

L'edizione 2026 si svolgerà per la prima volta a Palazzo Naselli Crispi, con eventi diffusi anche in altre sedi cittadine.

Il Festival è organizzato da Officine Europa Aps con l'Alto Patrocinio del Parlamento europeo e il patrocinio della Commissione europea, della Regione Emilia-Romagna, dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Ferrara e della Provincia di Ferrara.

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti con registrazione online attraverso il sito ufficiale del Festival: European Projects Festival.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Veronesi eletta alla guida della Fp Cgil «Servizi pubblici e lavoro di qualità»

La nuova segretaria: «Le persone sono il primo fattore in questo senso»



Elisa Veronesi
45 anni, funzionaria di Polizia locale, ha iniziato l'attività sindacale in Fp Cgil nel 2013

Ferrara Elisa Veronesi, nei giorni scorsi, è stata eletta nuova segretaria generale della Funzione Pubblica Cgil provinciale. Succede a Marco Blanzieri che prosegue la sua attività sindacale nella segreteria confederale della Camera del Lavoro di Ferrara.

Veronesi, 45 anni, laureata in Scienze dell'educazione e in Management dei servizi educativi e della formazione continua, funzionaria di Polizia locale, ha iniziato la sua attività nella Fp Cgil nel 2013 con affidamenti nei comparti Funzioni Locali e Terzo Set-

to e dal 2017 eletta nella segreteria provinciale della categoria assume la delega alle politiche organizzative. Poi incarichi nel Dipartimento Welfare e nella segreteria territoriale dello Spi Cgil. Nel settembre 2025, rientra in Funzione Pubblica con nomina in segreteria e deleghe politiche per Funzioni Locali e per il comparto Socio Sanitario Assistenziale ed Educativo.

«Per la Funzione Pubblica Cgil - ha detto Veronesi - la qualità dei servizi è direttamente correlata con la quali-

L'incarico

Veronesi succede a Marco Blanzieri che prosegue la sua attività sindacale nella segreteria confederale della Camera del Lavoro di Ferrara

tà del lavoro e il pieno riconoscimento di coloro che operano all'interno del sistema. Non può esistere servizio pubblico di qualità senza lavoro di qualità. Per noi le persone sono il primo fattore di qualità di un servizio alla cittadinanza. Crediamo fermamente nei lavoratori e nelle lavoratrici dei servizi pubblici e nella loro preminente funzione sociale, mossi da una convinzione che affonda le sue radici nell'idea di uno Stato sociale e di una democrazia sostanziale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Calcinacci pericolanti sulla parete del Duomo, intervengono i pompieri

► Calcinacci pericolanti e sgretolamento della parete del Duomo. È questa la situazione che ha portato i vigili del fuoco a intervenire sul lato della cattedrale che affaccia su via Adelardi. Qui i pompieri, montati sull'autoscala, hanno verificato le condizioni della parete. L'area è stata prima chiusa per permettere di effettuare l'intervento in completa sicurezza e poi transennata grazie al supporto sul posto della Polizia locale (foto Filippo Rubin).

ONORANZE FUNEBRI AMSEF

Il valore umano al tuo fianco

Servizio funebre a partire da 1.950 euro

www.amsef.it
0532 209930
348 9491165
onoranze.funebri@amsef.it

TAFFO FUNERAL SERVICES

FUNERALE COMPLETO E BARA IN OMAGGIO A PARTIRE DA 1.990€

0532 16.52.626
FERRARA Via Arianuova, 59/A

NEI MOMENTI DIFFICILI rivolgiti sicuro a

CGIL CAAF Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale
Emilia Romagna **Teo**

PER LE PRATICHE DI SUCCESSIONE

Numero unico per Ferrara e Provincia
0532.783130

Vendemiati

Onoranze Funebri

Eleganza e cura dei particolari fanno la differenza.

Ferrara
In rotonda di Piazzale S. Giovanni 63

Rovigo
Santa Maria Maddalena
Piazza Maggiore 10/11

339 18 48 065
REPERIBILITÀ H24
347 44 01 164
vendemiatisegreteria@gmail.com

ONORANZE FUNEBRI ZUFFOLI

FERRARA
Via Foro Boario, 1
POGGIO RENATICO (FE)
Via dell'Artigianato, 2
S. BARTOLOMEO IN BOSCO (FE)
Via Masi, 182
MASI TORELLO (FE)
V.le Adriatico, 50/B

Tutte le pratiche inerenti i trasporti funebri
Servizio continuato:
diurno - notturno - festivo
CREMAZIONI - NECROLOGIE
FIORI

cel. **339 59 52 854**
cel. **334 15 70 023**
zuffolisrl@gmail.com

Pazzi

ONORANZE FUNEBRI
dal 1933

Trasporti in Italia e per l'estero

Ferrara - Via Fossato di Mortara, 33/a
0532 206 209
24 ore su 24
onfunpazzi@libero.it